

## Relazione sull'attività svolta nell'anno 2018.



L'A.N.A.I.M.A. (Associazione Nazionale Assistenza Invalidi e Meno Abili) istituita nel 1985, iscritta ai sensi della L.R. 8 febbraio 1993 n.° 9 al Registro regionale di Volontariato nel settore d'intervento di cui all'art. 1 punto 4 lett. SA/a/h giust. Decreto Dirigenziale n.° 28 del 23/06/2000, avente sede legale in Cava dei Tirreni, alla via G. Palumbo, n.° 19. Nell'anno 2018, ha organizzato molteplici attività gratuite, sia individuali sia di gruppo, rivolte a persone con disabilità per favorirne l'inclusione, lo sviluppo e avviarle (nell'ambito delle loro possibilità) al mondo del lavoro. I frequentanti delle attività, sono 23 unità.

### ATTIVITÀ PROPOSTE ED ESEGUITE:

- Laboratorio di Ceramica;
- Laboratorio di Alfabetizzazione, Lettura e Scrittura;
- Laboratorio di Cucito Creativo e Patchwork;
- Laboratorio di Musico – terapia individuale e di gruppo;
- Laboratorio di Danza/Movimento/Terapia;
- Laboratorio di Teatro;
- Laboratorio di Pasta Fresca;
- Escursioni;
- Progetti Effettuati;

Tutti i laboratori hanno riscosso grande interesse e partecipazione. La diversa tipologia di attività ha consentito la partecipazione di molte persone (in media 10/15 per ogni laboratorio); difatti, avendo a disposizione una discreta gamma di laboratori si è avuta la possibilità di scegliere l'attività più consona alle proprie inclinazioni. Il risultato è stato, a parere di tutti, alquanto buono.

I laboratori artigianali, mediante l'utilizzo dei diversi materiali (argilla, terracotta, Sali colorati, rame, colori acrilici, tempere...) hanno molto stimolato la creatività e l'impegno dei partecipanti, i quali, guidati anche dalla propria fantasia hanno realizzato delle vere opere d'arte.

Piena soddisfazione è stata espressa dall'Associazione per il laboratorio di "Pasta Fresca", con molteplici risultati. L'educazione alimentare, impartita in ogni lezione, e durante i pasti preparati in sede, ha indirizzato i partecipanti verso la scelta di cibi sani, da consumare quotidianamente, introducendo nella propria dieta soprattutto i prodotti tipici della dieta mediterranea. In tal senso è stata orientata anche la scelta e la preparazione delle diverse ricette. È stato interessante scoprire che le ricette realizzate in Associazione sono state riprovate dai ragazzi anche a casa propria. Per la pasta fresca gli utenti imparano a fare alcuni tipi di pasta fresca secondo i vecchi metodi tradizionali e casalinghi. I tipi di pasta sono: gnocchi, fusilli, tagliatelle e orecchiette e ciascun tipo ha come istitutrice una persona specializzata.

Lo scopo è di responsabilizzare gli utenti e renderli maggiormente autonomi nelle semplici attività di vita quotidiana come prepararsi un piatto di pasta, una pizza o altro. Questi laboratori sono risultati, davvero terapeutici, in quanto, oltre a stimolare la creatività, richiedono attenzione e concentrazione nel dosaggio degli ingredienti, nella preparazione, nella cottura.

Essi educano, inoltre, la persona con disabilità all'autonomia personale. La preparazione di una pietanza non solo allietta il palato, ma insegna a saper agire da soli. I diversi compiti, affidati, a turno, ai partecipanti (lavare le stoviglie, pulire e rimettere in ordine l'ambiente in cui si cucina) educa alla pulizia e all'ordine, alla responsabilità; compiti adempiuti, in genere, quasi esclusivamente dai loro tutori.

L'A.N.A.I.M.A. vanta da lungo tempo una consolidata esperienza in campo teatrale, a favore della persona con disabilità. Il teatro, per la sua forte valenza formativa e comunicativa e il suo alto valore culturale, rappresenta, più di altre forme artistiche, un importante veicolo di diffusione di idee, modi e forme di comunicazione, favorendo l'integrazione tra persone. Non a caso, la difficoltà d'integrazione della persona diversamente abile e l'intolleranza sociale costituiscono la tematica dominante di ogni nostro laboratorio teatrale. I testi e le fonti d'ispirazione vengono selezionati e scelti con cura, senza mai perdere di vista questa importante problematica con cui ci si scontra quotidianamente.

Anche quest'anno, l'A.N.A.I.M.A. ha svolto, con grande interesse dei partecipanti, l'attività teatrale, usufruendo dei locali della propria sede per la costruzione e le prove del laboratorio. Ogni ciclo si conclude con uno "Spettacolo finale" in un ambiente più consono all'attività descritta e, ovviamente, accessibile alle persone diversamente abili.

Ha riscosso successo e interesse anche il Cucito Creativo; partito senza troppe pretese (si pensava di insegnare nozioni di base del cucito come attaccare un bottone o fare un orlo ai pantaloni) è diventato uno dei vanti dell'Associazione. Il laboratorio è frequentato non solo da ragazze con disabilità ma anche da signore normodotate, le quali, insieme, hanno realizzato camici e grembiuli per i laboratori di cucina, abiti da scena e tendaggi per il teatro ma anche sacchetti di stoffa per il pane, fazzoletti ricamati, ecc. Le partecipanti sono molto entusiaste, poiché grazie alle tecniche apprese hanno potuto realizzare cose utili sia per loro che per altri ragazzi dell'Associazione che frequentano differenti laboratori istaurando così un rapporto di collaborazione e scambio.

Con il laboratorio di Musico-terapia, sia individuale che di gruppo, e la Danza/Movimento/Terapia, i ragazzi cantano e si muovono sulla musica proposta dall'operatore. Così si offre, alle persone con disabilità, l'opportunità di raggiungere una più profonda consapevolezza dell'ego psico-fisico, di rendere i soggetti interessati, padroni di se, portarli alla razionale cognizione delle proprie capacità creative, artistiche, operative, affinare l'operatività concreta con movimenti voluti e costruiti col supporto della musica.

I laboratori di Prima alfabetizzazione, Lettura e Scrittura, Educazione alla Convivenza Democratica e Cortese, attraverso attività didattiche atte a recuperare le capacità residue stimolando la memoria, la creatività, la logica, con nozioni di base e attività pratiche del quotidiano. Tra risate e battute divertenti, s'impara a stare tutti insieme e non ci si accorge di aver rispolverato lettura, scrittura, calcolo e grammatica, buone maniere e conversazioni conviviali. Così la Lettura e la Scrittura ripristinano le conoscenze acquisite negli anni scolastici.

I laboratori sono resi possibili anche grazie al servizio trasporto, che consente a chi ne fa richiesta e, ovviamente, alle persone più gravi di raggiungere la sede dell'A.N.A.I.M.A. e poi essere riportati alle proprie abitazioni, con un pulmino dotato di pedana, di proprietà dell'Associazione. Molti sono i volontari e diversi gli educatori che quotidianamente frequentano l'A.N.A.I.M.A. offrendo un grande contributo umano ai diversamente abili e all'Associazione stessa.

Anche le diverse escursioni, gite, viaggi brevi, soggiorni estivi, sono stati proficui, hanno dato l'opportunità di conoscere. Anche queste attività sono una terapia. Uscire fuori di casa per svolgere un'attività piacevole rinfranca la mente ed il cuore.

È stato firmato quest'anno un ACCORDO, per la realizzazione del Progetto "IL VOLONTARIATO PER ABBATTERE LE BARRIERE DELLA POVERTÀ" tra la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e l'A.N.A.I.M.A.

Il Progetto ha avuto inizio il 1° Febbraio e terminato il 30 Novembre, con l'obiettivo di offrire ai cittadini in situazioni di marginalità sociale, la conoscenza dei percorsi e delle opportunità di ingresso nel mondo dell'occupazione attraverso l'utilizzo di un approccio di rete per fornire la convergenza fra soggetti istituzionali, del privato sociale e del privato economico su obiettivi condivisi di formazione e inserimento lavorativo. Il metodo occupazionale, avallato dalle modalità organizzative o di impiego delle risorse, è l'esatto intervento innovativo in termini di risposta al bisogno. I percorsi sono stati: l'attitudine, la volontà, l'efficienza, per raggiungere il reinserimento sociale e lavorativo che insieme ad un aiuto materiale, come ad esempio, la distribuzione dei viveri, l'istituzione di una mensa comunitaria, è stato un passo verso l'innovazione. Offrire un pasto o un pacco alimentare è un'altra innovazione all'intervento a favore di tale categoria disagiata.

In definitiva, tutte le attività svolte hanno favorito l'occupazione, l'integrazione, la socializzazione.

L'uomo, genericamente inteso, è se opera, ossia realizza, compie se stesso costruendo delle opere, piccole o grandi che siano! Se ciò vale per ogni persona a maggior ragione vale per una persona diversamente abile. In un mondo di incomprendimento, la persona con disabilità, negli ambienti che lo consentono, fa emergere la sua capacità di operare e diventa orgoglioso della realizzazione della sua opera. Quindi, un manufatto ben dipinto, un oggetto decorato, un piatto di pasta, un dolce o una pizza sono espressione della potenziale ed effettiva capacità di realizzare opere.